



Inserto Redazionale de "La Voce di Lentiai"

Un'educatrice al nido "Germoglio"

Ho iniziato a lavorare all'Asilo Nido "Germoglio" più di un anno e mezzo fa, quando fu aperto il 16 aprile del 2007. Da allora molte cose sono cambiate, ma non l'entusiasmo e la passione che noi educatrici investiamo in questo lavoro, che richiede amore e fermezza, pazienza e sacrifici che sono però ripagati dalle soddisfazioni che i bambini ci fanno dare con i loro progressi e la loro crescita. All'inizio gli iscritti al Nido erano solo tre, ma in pochi mesi abbiamo raggiunto il numero massimo di iscrizioni, grazie alla buona pubblicità fatta dai genitori dei bambini che frequentano la struttura, evi-

dentemente soddisfatti dal lavoro svolto e dai risultati conseguiti dai loro figli dopo l'entrata al nido. Qui i bambini imparano non solo a socializzare, ma si preparano anche all'ingresso nella scuola dell'infanzia, realizzando attività che stimolano la loro intelligenza e voglia di scoperta; essendo un nido integrato vengono svolte delle attività insieme ai bambini della attigua scuola dell'infanzia, per rendere il passaggio del bambino da una realtà all'altra il più possibile continuo e graduale. Quest'anno, per migliorare ancora la nostra offerta alle famiglie, abbiamo pensato di coinvolgere direttamente i genitori

in quella che è la vita del nido, convinte che questo possa favorire lo scambio e la conoscenza fra di loro, arricchendoli sia nel loro compito educativo che come persone. Organizzeremo degli incontri con un pediatra e una psicopedagoga che si confronteranno con i genitori cercando di assisterli ed aiutarli nel loro difficile ruolo, e prepareremo dei laboratori in occasione delle feste del Natale e di carnevale in cui i genitori potranno aiutarci a realizzare lavoretti e addobbi per il nido. Condividere tempo ed esperienze, infatti, sarà utile per conoscerci meglio e per creare dei ponti tra la vita del bambino al nido e quella in famiglia, con contaminazioni positive reciproche.

Alessandra

** * * Esperienze nuove all'orizzonte * * **

Ciao a tutti!

Eccoci qui insieme per vivere un'altra esperienza in questo meraviglioso mondo che è la scuola. Amici vecchi... amici nuovi che si incontrano, che si conoscono, tutti pronti per un nuovo viaggio all'insegna dell'amici-zia, dell'allegria, di nuove cose da imparare e da vivere.

Il nostro treno si chiama "Scuola dell'Infanzia Nazaret" ed ha aperto le porte ai suoi viaggiatori più piccoli il 4 settembre e l'8 settembre a tutti gli altri.

Questo è un anno particolare: la nostra scuola, infatti, spegne la sua prima candela proprio in questi giorni, dopo un anno di fatiche ma anche di soddisfazioni. E non solo. Dopo la chiusura dell'anno scolastico la scuola ha accolto, per tutto il mese di luglio, i bambini iscritti ai Centri Ricreativi Estivi, un servizio offerto alle famiglie che ancora lavorano. Una nuova esperienza vissuta in allegria anche con bambini provenienti da altre scuole. Proprio per questo verrà sicuramente ripetuta il prossimo anno.

La direzione della scuola ritiene di primaria importanza la preparazione delle insegnanti che già nei primi giorni di settembre, hanno frequentato un corso di formazione promosso dalla FISM provinciale in collaborazione con la Metalogos, tenutosi presso la casa di spiritualità "Stella Maris".

A questo si è aggiunto un primo incontro (al quale ne seguiranno altri) con la psicopedagoga dott.ssa Scanferli presso la scuola stessa, per un approfondimento del progetto educativo e del carisma del Caburlotto e

per poter al meglio educare sulla scia degli insegnamenti del Fondatore delle suore. Nel corso dell'anno la dott.ssa Scanferli verrà ancora a Lentiai per alcuni incontri con i genitori.

Le insegnanti durante l'anno, saranno affiancate dalla presenza dello psicologo e psicoterapeuta prof. G. Marchioro, docente all'università di Padova, che avrà il compito non solo di supervisore ma anche di aiutare le maestre ed educatrici nel loro compito educativo.

Tante esperienze sono state vissute grazie alla collaborazione delle famiglie che in questo nuovo anno saranno ancora più fattivamente coinvolte.

A tutti i nostri colleghi, genitori e amici auguriamo buon lavoro e buon anno scolastico!

Nuccia

Anche quest'anno abbiamo fatto centro!

In particolare i ragazzi di quinta che hanno partecipato al concorso letterario "Raccontiamo la montagna delle Prealpi bellunesi e trevigiane", indetto dal settimanale diocesano L'AZIONE.

Il tema di questa edizione era "La Piave, fiume di guerra e di pace", titolo che fa riferimento al novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra (1918) e che ha visto protagonista, appunto, il fiume sacro alla patria.

Ben cinque racconti sono stati segnalati dalla giuria e così gli autori Berton Daniel,

Dalla Balla Marta, Dall'Asen Angela, Dalle Mule Federico e Girardini Alexia, che hanno operato con la guida e la supervisione della maestra Gabriella Gasperin, oltre alla soddisfazione di veder pubblicati i loro elaborati, si sono anche aggiudicati il premio per la classe con maggior numero di alunni premiati.

Bravissimi ragazzi, che avete raggiunto un traguardo così ambito e auguroni perché possiate proseguire al meglio nella vostra carriera scolastica e... letteraria.

La scuola primaria di Villapiana



Che avventura a Col dei Piati!



Lo scorso maggio, noi ragazzi della 5^a elementare di Villapiana abbiamo ricevuto un invito dalla commissione famiglia della S.O.M.S per trascorrere due giornate a Col dei Piati con i ragazzi della quinta di Lentiai. Così...

Sabato 30 agosto, il cielo prometteva bene, ed eravamo certi che il sole ci avrebbe accompagnato fino a Col dei Piati. Tutti noi, gli accompagnatori e gli animatori, ci siamo riuniti in S.O.M.S., lasciando genitori, fratelli e sorelle a casa. Aspettando i ritardatari, abbiamo formato le squadre: i verdi (le rane pazze), i gialli (il sole di Col dei Piati), i blu (gli squali) e i fucsia (i cipollini).

Ognuno poi ha fatto una sua bandiera con i rispettivi colori, le firme dei componenti e il nome della squadra.

Gabriella ci ha spiegato la storia della Società Operaia Mutuo Soccorso e ci siamo avviati verso il sentiero dei capicelli con Antonella Alban.

Arrivati a Colderù la Pro Loco ci ha offerto un'abbondante merenda: torte, tè, crostate e acqua.

Subito dopo abbiamo ripreso il cammino.

Dopo una lunga camminata siamo arrivati da "Baiocco" dove abbiamo pranzato e giocato.

Abbiamo ripreso il cammino in compagnia del botanico Anacleto che ci ha informato sulla flora della zona.

Quasi arrivati a destinazione, precisamente a Col Moscher, abbiamo incon-

trato Michele (Mighelon), che ci ha spiegato il territorio del comune di Lentiai e come orientarci con la bussola.

Finalmente, dopo tanta fatica, abbiamo raggiunto la meta e qui comincia il divertimento... Lassù i signori della Protezione Civile avevano montato la tenda che abbiamo usato come sala da pranzo e poi come camera.



Gli animatori ci hanno fatto fare i quiz su tutto quello che ci era stato detto durante il tragitto. Infine abbiamo fatto dei giochi. All'ora di cena, gli Alpini ci hanno preparato una gustosa pasta-sciumma. Più tardi, quando era buio, sono arrivati due astronomi del Reticus per farci osservare le stelle e le costellazioni; purtroppo non abbiamo potuto vedere nessuna stella perché il cielo era nuvoloso, ma abbiamo guardato delle diapositive molto interessanti.

Alle 11 ci hanno mandato a "dormire":

una volta cambiati ci siamo infilati nel sacco a pelo e da lì è partita una lunga storia...

Dopo aver ripetutamente chiesto, si sono spente le luci, ma si sono accese le pile e la voce di tutti.

Siccome stanchi non eravamo, volevamo andare a giocare a nascondino, ma gli animatori non ci hanno dato il consenso e così abbiamo cominciato a spiarli... e la tenda misteriosa di Bof, Eleonora, Erica e Jerry, si muoveva e parlava! Alle 3.00 alcuni di noi erano ancora in giro per la tenda a fare scherzi agli altri.

Svegliarci è stata dura perché alle 6.30 dovevamo essere in piedi.

Mezzi addormentati abbiamo fatto l'alza bandiera e siamo andati in Malga Garda, dove Angelo ci ha fatto vedere come si fa il formaggio magro di malga e la ricotta ed inoltre ci ha offerto una squisita colazione a base di: latte e burro freschi, tè e marmellata.

Ritornando, tre ragazzi si sono messi a correre, senza aspettare il resto del gruppo e così, per punizione, sono tornati in malga per prendere una ricotta che abbiamo mangiato a pranzo. Nel frattempo era arrivata la Protezione Civile che ci ha dato informazioni sulla loro attività e ci ha fatto provare la pompa che usa per spegnere gli incendi.

Subito dopo sono arrivati altri quiz da risolvere per controllare se eravamo stati attenti!

Finito di pranzare abbiamo provato canzoni famose. Gli animatori avevano organizzato dei giochi per far accumulare punti alle squadre. Alle 16.00 sono arrivati i genitori per condividere insieme a noi gli ultimi momenti. Francesco, un organizzatore, ha riepilogato le 2 giornate.

Ci è stato consegnato un attestato di partecipazione e dei libri del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi.

Ringraziamo la Protezione Civile, la S.O.M.S, la Pro Loco Colderù e tutte le persone che hanno collaborato per realizzare queste 2 giornate indimenticabili. GRAZIE!!!

Angela, Alexia, Giulia, Nicole, Marta



Gita a Col dei Piatì

Il 30 e il 31 agosto noi ragazzi, prossimi alla prima media, abbiamo fatto una gita a Col dei Piatì organizzata dalla Società Operaia di Lentiai. In piazza ci ha raggiunto la signora Antonella per spiegarci i capitelli e siamo rimaste colpite sentendo tutte le torture che hanno subito i santi. A Colderù abbiamo conosciuto il signor Anacleto che, per tutta la strada fino allo chalet dello Sci Club Lentiai, ci ha spiegato i fiori e gli animali. Durante la salita nel bosco ci ha spiegato la differenza tra la pigna mangiata dal topo da quella mangiata dallo scoiattolo: il topo fa un lavoro preciso rosicchiando il torsolo della pigna, lo scoiattolo, invece, strappa i semi lasciando sul torsolo dei fili. Ci ha anche mostrato un fiore che assomiglia ad un occhio e viene usato come collirio. Un altro fiore che si chiama Colchico se viene ingerito provoca la morte... Abbiamo visto dove i cinghiali scavano con il muso alla ricerca delle patate dei narcisi. Prima di arrivare a Col dei Piatì, il signor Michele ci ha spiegato in modo interessante come orientarsi in montagna con la bussola e con la cartina. Ci ha anche fatto vedere delle località sulla cartina del Parco. Finalmente siamo arrivati al colle molto stanchi ma contenti e ci siamo subito sistemati sulle brandine che i volontari avevano preparato. Dopo

cena è arrivato l'astronomo a parlarci delle stelle e dei pianeti. Peccato che quella sera era nuvoloso e non siamo riusciti a vedere niente... Di notte ci siamo divertiti ad urlare in tenda e facevamo talmente tanto baccano che gli animatori sono venuti a dirci parecchie volte di fare silenzio e dormire. Alla mattina ci siamo svegliati presto per andare a far colazione in malga Garda e il signor Angelo ci ha fatto vedere come si fa il formaggio. Ci siamo divertiti giocando a nascondino per poi tornare "all'accampamento" e mangiare la pasta-sciutta preparata dagli Alpini. Dopo pranzo è arrivata la Protezione Civile e abbiamo montato la vasca dove l'elicottero, in caso di incendio, prende l'acqua quando non ci sono laghi nelle vicinanze. Il pomeriggio è trascorso giocando divisi in quattro squadre dai diversi colori. Dopo l'arrivo dei genitori c'è stata la premiazione dei quiz e dei giochi e tutti abbiamo ricevuto una borsa contenente materiale informativo sul Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Prima di scendere a valle ci siamo rinfocillati, per la fatica dei giochi, con il rinfresco a base di torte casalinghe. La sera, per chi voleva, è stata organizzata una cena da Baiocco. Questi due giorni sono stati molto intelligenti e interessanti.

Alice e Nicole



In malga tra torce, latte e...

Quest'esperienza, che abbiamo provato per la prima volta, ci è sembrata magnifica.

Noi due eravamo gli unici partecipanti da Villa di Villa, ma ci siamo divertiti molto con i ragazzi di Lentiai! Ne abbiamo combinate delle belle!!!

Quella notte eravamo scatenati: quando gli animatori hanno spento le luci, noi abbiamo acceso le nostre torce e abbiamo fatto confusione fino a quando non è entrato Francesco nel tendone e lo abbiamo sfidato a correre attorno alla malga...

Il mattino seguente siamo andati a vedere come si fa il formaggio da Angelo, il casaro.

Quello che ci ha colpiti di più è stato il forte odore del formaggio, ma anche la spiegazione di Angelo sulle procedure per la preparazione dei prodotti della malga.

Il latte appena munto era squisito: aveva un sapore naturale e sapevamo che era genuino.

Ci piacerebbe ripetere questa esperienza, perché ci ha dato la possibilità di stare lontani da casa senza genitori, di respirare aria buona e di stare insieme ad altri ragazzi e ad una capra che ha dormito sotto le nostre brande.

Kevin e Diego



Che bello: ritornano i nonni!

Considerato il successo dell'iniziativa attuata lo scorso anno scolastico, a Villa di Villa, con la ripresa delle attività scolastiche, sono tornati a dirigere il traffico nell'ora di pranzo alcuni nonni dei bambini che frequentano la scuola primaria, ancora disponibili con il loro sorriso ad aiutare tutti gli alunni all'uscita da scuola. E così, grazie a questa preziosa collabo-

razione, per l'intero anno scolastico gli studenti della primaria a Villa avranno di nuovo la fortuna di essere aiutati nell'attraversare in sicurezza le vie che da scuola portano verso casa.

Con il loro costante ed attento intervento questi generosi volontari a turno ogni giorno, fischietto e paletta alla mano, sono pronti a deviare o bloccare il traf-

fico dei veicoli che transitano lungo le vie vicine alla scuola e alla piazza per evitare qualsiasi rischio ai piccoli pedoni affamati.

Si tratta di una presenza utile per il nostro territorio, un aiuto concreto ad un bisogno reale, un modo efficace per far consolidare nei bambini i comportamenti corretti da tenere mentre sono per strada.

Ma c'è di più: in occasione dei rientri pomeridiani del martedì verranno invitati a scuola altri nonni e nonne per collaborare con alcune insegnanti alla realizzazione di laboratori, concorsi ed iniziative promosse da vari enti e associazioni locali.

Se tra i tanti compiti della scuola c'è anche quello di promuovere un sentimento di appartenenza alla comunità, sicuramente queste iniziative costituiscono opportunità importanti per valorizzare e rafforzare il rapporto scuola-famiglia-territorio. Noi vogliamo che i nonni a scuola si sentano "di casa" e i bambini assieme a loro continuino a vivere un po' di casa a scuola e ... tra le vie di Villa. Grazie nonni!

Claudia Comel



Libri in gioco: proposte della Biblioteca di Lentiai per le scuole

Riaprono le scuole e la Biblioteca Civica di Lentiai quest'anno è pronta a dare il suo contributo per avvicinare i suoi più giovani cittadini al piacere della lettura. E' ormai cosa risaputa che, affinché la lettura divenga un patrimonio culturale durevole, è necessario che si riesca a viverla come un'attività piacevole ed appagante, lontana da ogni fine didattico e disgiunta dalle verifiche sulla comprensione del testo o da ogni tipo di valutazione scolastica.

Il bambino che avrà modo di coltivare fin dalla più tenera età questa passione, con l'aiuto di mamma e papà e degli insegnanti, diventerà un adulto in grado di decifrare i segni della scrittura, comprenderne il significato e utilizzare queste capacità ad alti livelli per ottenerne informazioni ed

allargare il campo della conoscenza, ma soprattutto vedrà nel libro un insostituibile oggetto di piacere capace di coinvolgerlo emozionalmente.

Sulle basi di queste premesse, la biblioteca di Lentiai propone per quest'anno scolastico una serie di occasioni di incontro con i libri che possano trasmettere ai piccoli lettori il piacere e la gioia gratuita di leggere.

Le proposte elaborate sono state indirizzate alle classi delle scuole primarie di Lentiai e Villapiana e spaziano tra letture animate, giochi sui libri, percorsi di orientamento in biblioteca e laboratori manuali di costruzione del libro. Tutte le classi della scuola primaria di Lentiai hanno già aderito al progetto, programmando un incontro di presentazione durante il

quale ogni classe familiarizzerà con gli spazi della biblioteca e condividerà con la bibliotecaria la lettura di un appassionante racconto.

Le scuole secondarie inferiori potranno comunque effettuare visite guidate in biblioteca per conoscere i servizi che questa offre e imparare ad orientarsi tra gli scaffali e nella ricerca dei vari tipi di documenti: l'attività è già nel programma della classe prima media di Lentiai.

Ogni bambino che parteciperà con la propria classe ad una delle attività proposte troverà pronto ad attenderlo la tessera di iscrizione alla biblioteca e potrà quindi usufruire liberamente di tutti i servizi ed avere la possibilità di ritornarvi autonomamente ogni volta che vuole.

I piccoli utenti impareranno in questi incontri anche a conoscere la biblioteca come luogo di aggregazione, di scelta libera, di ricerca, di approfondimento dei propri interessi.

Ecco illustrato il primo tentativo di creare una sinergia tra la biblioteca civica e gli istituti scolastici per promuovere la lettura non solo come momento di studio ma anche come piacere e svago e per gettare le basi affinché i piccoli utenti di oggi diventino i grandi lettori di domani.

Manuela Francescon



ORARIO BIBLIOTECA

Lun.-Mar. e Gio.-Ven.: 16.00 - 19.00
Mer. e Sab.: 09.00 - 12.00

Tel. 0437 552023

E-mail: biblioteca.lentiai@valbelluna.bl.it

